

COSCIENZA POLITICA
E
LOTTA ANTIMPERIALISTA

Tutta l'azione svolta durante l'autunno caldo dalla classe operaia italiana ha assunto un peso ed un significato forse mai registrato dalle lotte sindacali.

Alle richieste di aumenti salariali e di diminuzione dell'orario di lavoro, si è accoppiata una forte mobilitazione su temi più vasti che forniscono strumenti di maggiore democrazia e controllo in fabbrica e che tendessero a migliorare la condizione operaia nella società: assemblea, casa, salute, tasse, scuola, ecc.

Gli obiettivi raggiunti e il grosso processo di sviluppo sociale che la classe operaia ha portato avanti e che ha visto partecipare ampi strati sociali, costituiscono un primo momento di lotta contro secolari privilegi ed insopportabili condizioni di vita.

A questo ampio movimento per il progresso economico, politico e civile del paese si risponde mettendo in moto un forte processo repressivo. La repressione si articola a tutti i livelli: colpiscono con arresti, denunce, condanne gli elementi più coscienti e attivi del movimento operaio, aumenta l'intimidazione, il controllo sugli operai all'interno delle fabbriche, si intensifica lo sfruttamento, si mette in moto un processo inflazionistico di aumento dei prezzi. È importante sottolineare il carattere politico e globale della repressione. Ma il significato profondo delle centinaia di oppressioni particolari, dell'acuirsi dello sfruttamento, della soppressione sistematica e violenta delle più modeste conquiste nel campo della democrazia e del controllo, si comprende solo se queste oppressioni particolari vengano inquadrare e valutate in una visione generale che sappia individuare le forze reali che le provocano, come e perché queste forze si muovono in una parola i centri da cui partono non solo l'oppressione particolare, ma lo sfruttamento e l'oppressione generale, mondiale.

Individuate le ragioni profonde della repressione, è necessario svolgere azioni politiche capaci di accrescere e rafforzare la coscienza e la lotta politica di massa della classe operaia.

L'attuale momento politico internazionale si caratterizza attraverso la rinnovata aggressività dell'Imperialismo americano che tenta di affermare e consolidare la sua supremazia a livello mondiale e soprattutto in Europa. Perché i paesi europei restino completamente subordinati a quelli che sono i suoi interessi politici ed economici, gli U.S.A. intervengono per distruggere qualsiasi momento di sviluppo sociale. In Italia le forze di cui si serve sono il P.S.U. che secondo la funzione storica della socialdemocrazia è fino in fondo filoamericana ed antioperaia, e le destre politiche, governative e non, e le destre economiche.

L'imperialismo americano non è solo presente attraverso la sua organizzazione militare, la N.A.T.O., né con semplici investimenti di capitali, bensì appoggia politicamente lo stato borghese, organizzatore dello sfruttamento di classe, comprime lo sviluppo delle forze produttive nei settori più avanzati, affossa la ricerca scientifica, dequalifica l'Università e la scuola. Tende in generale ad impedire qualsiasi tipo di riforma delle strutture sociali.

1967-1972

Movimento d'opposizione. Napoli

E' la classe operaia che paga in prima persona il massiccio intervento dell'imperialismo U.S.A. Il capitale avanzato scarica sulla classe operaia oltre a tutte le sue necessit  di profitto anche quelle di sganciamento dal "protettorato U.S.A.": si intensifica lo sfruttamento (aumento dei ritmi, diminuzione dell'organico, utilizzazione scientifica degli straordinari, ecc.), si dequalifica artificialmente la forza lavoro per poter disporre a pi  basso costo (ne   un esempio l'abbassamento forzato delle qualifiche "giustificato" dalle innovazioni tecnologiche).

Il processo di aumento dei prezzi   un ulteriore esempio della convergenza delle esigenze del capitale avanzato di garantirsi i propri margini di profitto e di dover sopportare le spinte inflazionistiche promosse in campo mondiale dalle esigenze dell'economia USA

In questo momento storico l'imperialismo americano   il maggior artefice del soffocamento di tutte le istanze di progresso delle masse popolari in particolare della classe operaia, suo irriducibile nemico. Ogni lotta contro i momenti particolari di sfruttamento e di oppressione deve significare una presa di coscienza di come questi siano aspetti del pi  vasto dominio di classe, oggi difeso e rafforzato nelle sue peggiori caratteristiche dalla rinnovata aggressivit  dell'imperialismo americano.

Contro l'imperialismo U.S.A. non   possibile coesistenza, ma solo lotta politica conseguente ed irriducibile.

Sulla base di questa piattaforma politica, gruppi di operai e di studenti hanno deciso di sviluppare insieme un lavoro ed una iniziativa politica sul terreno degli interessi di fondo della classe operaia.

Comitato di lavoro politico
operai e studenti

OLIVETTI

PIRELLI